MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali
I Reparto – 2^ Divisione – 1^ Sezione Tecnica

SPECIFICHE TECNICHE BUSTINA IN PILE PER CLIMI RIGIDI - MODELLO 2002	**REGISTRAZIONE N° 1204/UI-VEST** **Dispaccio n° 2/1/4547/COM del 19 DIC 2002**

Le presenti Specifiche Tecniche sostituiscono ed abrogano le S.T. n°1006/UI diramate con dispaccio n° 2/1/9041 datato 12 dicembre 2000, compreso il riferimento alla tonalità di tinta del pantone, essendo stato nel frattempo diramato il campione ufficiale.
Pertanto gli Enti detentori dei suddetti campioni dovranno depennare, sui relativi cartellini, l'indicazione "S.T. n°1006/ UI" sostituendola con "S.T. n° 1204/ UI-VEST".

CAPO I – GENERALITA'

1. La "bustina in pile" deve essere realizzata secondo le prescrizioni di cui al successivo Capo II e con il tessuto e gli accessori in possesso dei requisiti di cui al Capo III.

2. E' allestita in quattro taglie multiple - dalla taglia »S» (piu piccola) alla taglia »XL» (piu grande) - idonee ad assicurare la vestibilita per copricapi dalla taglia 50 alla 66 compresa.

3. I quantitativi e le taglie dei berrettini da fornire saranno precisati di volta in volta dall'Ente appaltante.

CAPO II - DESCRIZIONE

La "bustina" si compone di due tratti di tessuto, uniti tra di loro lungo i lati e sulla sommità del copricapo con cucitura rifinita all'interno con sopraggitto.
I due tratti di tessuto presentano una piega interna di ca 6 cm, rifinita con cucitura a due aghi.

CAPO III - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI E NORME DI COLLAUDO

1. Per i tessuti e gli accessori di seguito specificati valgono le norme di cui alla Legge 26/11/1973, n° 883 sulla "Disciplina della denominazione e dell'etichettatura dei prodotti tessili", al D.P.R. 30/4/1976, n° 515 "Regolamento di esecuzione della Legge 26/11/1973, n° 883 sulla etichettatura dei prodotti tessili" nonché alla Legge 4/10/1986, n° 669 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 26/11/1973, n° 883" e D.M. 4/3/1991.I metodi di analisi sono quelli fissati dal D.M. 31/1/1974 "Metodi di analisi quantitativa di mischie binarie di fibre tessili" e dal D.M. 4/3/1991:

a) **tessuto in pile**: deve risultare regolare, uniforme, di adeguata consistenza, elasticità e grado di rifinizione:
- materia prima poliestere;
- titolo dei filati: ordito dTex 167, trama dTex 110;
- coste: per ogni 5 cm non meno di 45;
- riprese: per ogni 5 cm non meno di 60;
- peso a mq: g 235 ± 5 (UNI EN ISO 12127);
- resistenza alla perforazione (persoz): non inferiore a N 250 (UNI 5421 minimo 10 determinazioni);

- variazioni dimensionali (lavaggio in acqua a 50°C): ± 3% nel senso della lunghezza e nel senso della larghezza (UNI EN 26330 – ASCIUGATURA TIPO B – DETERSIVO ECE)
- colore del tessuto: dovrà essere in possesso dei seguenti gradi di solidita:
  - alla luce ed agli agenti atmosferici: indice di degradazione non inferiore a 6 della scala dei blu (UNI 5146);
  - al lavaggio meccanico: indice di degradazione non inferiore all'indice 3/4 della scala dei grigi, scarico non inferiore all'indice 4 della scala dei grigi (UNI EN ISO 105 C06 –UNI EN 20105 A02-A03);
  - al sudore: degradazione non inferiore all indice 3/4 della scala dei grigi, scarico non inferiore all indice 4 della scala dei grigi (UNI EN ISO 105-E04- UNI EN 20105 A02-A03);
  - agli acidi ed agli alcali: degradazione non inferiore all indice 3/4 della scala dei grigi (UNI EN ISO 105-E05-E06- UNI EN 20105 A02-A03);

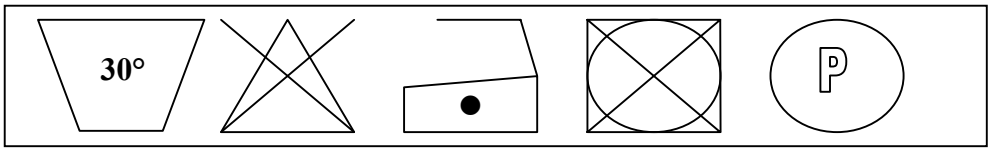
b) filato cucirino:
- materia prima: fibra poliestere, oppure mista poliestere e cotone;
- titolo: 50 Nm (20Tex) o altro idoneo;
- resistenza a trazione (UNI EN ISO 2062): non inferiore a N 10;
- allungamento (UNI EN ISO 2062): non inferiore al 15%;
- colore: in tono con il copricapo;
- solidità della tinta: stessi gradi di solidità prescritti alle varie prove per il tessuto in pile di cui al Capo lll.1.a).

CAPO IV – ALLESTIMENTO, DIMENSIONI ED ETICHETTATURA

1. L'attagliamento e previsto in quattro taglie multiple, adattabili alle differenti circonferenze del capo. Le dimensioni sono riportate nel seguente prospetto (tolleranza ± 3%)

TAGLIE	Misura alla base		Altezza laterale	Altezza al centro
	a riposo	Tesa		
"S" cm	50/51	54/55	17	23
"M" cm	54/55	58/59	17	23
"L" cm	58/59	62/63	17	23
"XL" cm	62/63	66/67	17	23

2. All interno della bustina, in prossimità del vertice, deve essere inserita un'etichetta di tessuto di colore bianco, fermata con un lato tra la cucitura di unione dei due tratti di tessuto pile, recante in caratteri indelebili le seguenti indicazioni, ben evidenziate:
- la sigla »E.I.» o »M.M.» o »A.M.» (a secondo della F.A. richiedente);
- la denominazione della Ditta fornitrice;
- l'indicazione della taglia;
- gli estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero di identificazione NATO;
- numero progressivo del manufatto
- i seguenti segni grafici per l'etichettatura di manutenzione (UNI EN 23758):



Detti simboli possono essere riportati su una seconda etichetta, analoga alla prima ed applicata con le stesse modalità.
Non sono ammesse etichette recanti taglie corrette.

CAPO V - MODALITA' DI COLLAUDO

Il collaudo dovra accertare, in particolare, che
- le cuciture siano eseguite con l'impiego del filato prescritto;
- le taglie siano quelle prescritte e, pertanto, lo sviluppo interno del copricapo abbia le dimensioni previste.

CAPO VI - IMBALLAGGIO

1. Ciascuna bustina deve essere immessa in un sacchetto di polietilene dello spessore di circa 1/10 di mm e di dimensioni adeguate, con un lato aperto che sarà ripiegato su se stesso e fermato al centro mediante un tratto di nastro adesivo, in modo da non risultare ermeticamente chiuso.
I sacchetti contenenti manufatti della stessa taglia saranno immessi, a loro volta, in casse di cartone ondulato, di adeguate dimensioni, contenenti ciascuna n. 100 (cento) bustine della stessa taglia.

2. Il cartone ondulato delle casse deve avere i seguenti requisiti principali:
- tipo: a doppia onda;
- grammatura: (UNI EN ISO 536): g/m² 600 ± 5%;
- resistenza allo scoppio:(UNI 6443) non inferiore a 980 KPa.

La chiusura delle casse deve essere completata con l'applicazione, su tutti i lembi liberi, di un nastro adesivo alto non meno di cm 5.

3. Su ciascuna cassa devono essere riportate, all'esterno e lateralmente, a caratteri ben leggibili, le seguenti indicazioni:
- la sigla »E.I.» o »M.M.» o »A.M.» (a secondo della F.A. richiedente);
- la denominazione, quantità, taglia dei manufatti contenuti;
- la denominazione della Ditta fornitrice;
- gli estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- il numero di identificazione NATO;
- la numerazione progressiva dei manufatti contenuti da …….a…….**.**

CAPO VII - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

Per tutti i particolari non indicati nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale.
Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle presenti Specifiche Tecniche.

F/to
IL CAPO SEZIONE